

 [HOME AK\(0\)](#) |

- [NEWS AK\(1\)](#) |
- [VIDEO AK\(2\)](#) |
- [CATEGORIE AK\(3\)](#) |
- [EVENTI AK\(4\)](#) |
- [LOGIN AK\(5\)](#) |
- [AccessKey INFO AK\(9\)](#)



## INNOVATION

Il primo portale interamente dedicato al mondo dell'innovazione italiana

Cerca

Web  Italian Innovation  Google News

[HOME](#) [NEWS](#) [VIDEO](#) [CATEGORIE](#) [EVENTI](#) [CONTATTI](#)

[News](#) :: [In evidenza](#)

### **CRITIS 2008: FOCUS SULLA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE**

Inviato da: [redazione](#) Data: Today 11:44

Di seguito l'analisi di Roberto Vacca sulle problematiche emerse nel corso di Critis08, workshop sulla sicurezza delle infrastrutture critiche organizzato a Roma da ENEA e AIIC.

- di Roberto Vacca

vedi:

[www.ilsole24ore.it](http://www.ilsole24ore.it)

I grandi sistemi tecnologici corrono rischi gravi dovuti a disastri naturali, guasti, errori di progetto e di gestione, impatti in cascata di guasti di altri sistemi e azioni violente (terrorismo, vandalismo). Per guardarsi dai terroristi si comincia a fare "data mining": raccolta e registrazione di dati su comportamenti e frequentazioni sospette, su disponibilità di strumenti distruttivi o sostanze venefiche, su messaggi che implicino premeditazioni.

Su questa strada si eccede talora, specie in USA, ove le unioni per le libertà civili protestano che è illegale spiare normali cittadini non sospetti. Pare che in Inghilterra si voglia imporre a chi compra un cellulare la registrazione dei dati del passaporto. È arduo dettare regole sensate per avertere rischi senza scadere nella tirannia. Parallelamente va studiato l'usc

di scienza, tecnica, legge e politiche per proteggere sistemi e infrastrutture.

Il tema è stato analizzato da CRITIS08, Workshop sulla Sicurezza delle Infrastrutture Critiche organizzato a Roma dall'ENEA e dall'AIIC-Associazione Italiana esperti Infrastrutture Critiche il 13-15 Ottobre scorso con la partecipazione di 150 esperti internazionali . Il Prof. Massoud Amin dell'Università del Minnesota ha sostenuto che dovremo affidare controllo e supervisione dei grandi sistemi a strutture intelligenti distribuite. In questo modo cresce la resilienza dei sistemi e anche la loro capacità di auto-rigenerarsi. Continuano a crescere complessità e interdipendenza dei sistemi, come anche le dimensioni e l'interconnettività di Web e Internet – a loro volta soggetti alle vicende di cavi e connessioni radio.

È anche vitale l'efficienza umana degli operatori e dei utenti. Se ne deduce che adeguati modelli matematici di questo universo sono talora impossibili da creare e risulteranno molto vaghi. Il Prof. George Apostolakis dell'MIT ha suggerito di valutare rischi e ottimizzare le decisioni costruendo un albero dei valori. Ogni valore è definito come misura dell'impatto di un evento o di una componente sull'efficienza del sistema e, combinata con una valutazione di rischio, definisce un rango, usato per valutare le decisioni possibili. Il Prof. Sujit Shenoi dell'Università di Tulsa ha sottolineato la necessità di usare pragmaticamente scienza, tecnologie e misure politico-organizzative, oltre agli innumeri provvedimenti in corso di implementazione da parte di Internet Provider, istituzioni, organizzazioni tecniche e scientifiche, aziende e industrie per bloccare virus, malware e attacchi cibernetici vandalici o mirati.

La possibilità che terroristi usino le connessioni telematiche per creare danni o panico è sempre più temibile, come dimostra quanto accadde in Lituania l'anno scorso, quando tutti i collegamenti telematici del paese furono paralizzati per giorni dall'azione di uno hacker; o quanto sperimentato dalla Georgia nei giorni del conflitto con la Russia. L'Ing. Andrea Valboni (Microsoft) ha notato che la vulnerabilità ai virus dei computer in rete sta decrescendo, mentre aumentano i furti di identità e gli attacchi miranti a causare gravi danni economici. Non esiste una soluzione finale al problema della sicurezza: occorre migliorare le difese mediante metodologia, cooperazione e tecnologie sempre più sofisticate. Gli atti del Workshop includono parecchie decine di lavori originali che descrivono in dettaglio tecniche e procedure di modellistica e di progetto mirate a conseguire maggiore sicurezza di infrastrutture critiche. Cito fra i tanti interessanti, notevole lavoro di E. Luijck et al. (TNO e Università Delft).



[Leggi le News](#)



[Leggi le News](#)



Advertising

E' un'analisi eseguita su una base dati di 2.375 se  
incidenti verificatisi in infrastrutture critiche europ  
evidenziando le conseguenze che ciascuno ha prod  
a cascata in infrastrutture adiacenti. Ricerche anal  
su sequenze SCADA (Supervisory Control and Data  
Acquisition) andranno fatte con continuità su scala  
crescente. Menziono, a titolo di esempio, il lavoro  
Beccuti (Università del Piemonte Orientale, et al.)  
un modello delle interazioni fra una infrastruttura  
informazione (centro di controllo computerizzato)  
una elettrica (sottostazione). Un difetto della prim  
(connessione LAN, firewall, Denial of Service) men  
o annulla le prestazioni della seconda e, con certi  
ritardi viceversa.



## 2008 US Elections

Remember to register to vote. You can make the difference

In una tavola rotonda conclusione dei lavori abbiamo sottolineato che analizzare e prevedere i rischi sistemici è vitale, ma che questa attività non è considerata prioritaria dai decisori privati e pubblici. Dovrebbe essere essenziale effettuare azioni per massimizzare l'impatto di risultati come quelli descritti sull'opinione pubblica e sui centri decisionali. A questo fine, però, occorrerebbe assicurarsi la cooperazione di radio, televisione e giornali, ma i mezzi di comunicazione di massa costituiscono notoriamente un grande sistema largamente degradato, forse irrecuperabile.

### Eventi di oggi

[Festival della Scienza](#)

[COMPOTEC](#)

[<< BIENNALE TOSCANA DEL PAESAGGIO: ALLA RICERCA DELL'IDENTITA' DEI TERRITORI](#)  
[MEDICINA: DARE VOCE AI PAZIENTI, UN PROGETTO DELLA FONDAZIONE CESARE SERONO](#)  
[>>](#)

Public Service Ads by Google

Tags: [sicurezza informatica web](#)

## Categorie

[NEWS](#)

## Trackback

- URL:  
<http://www.italianinnovation.it/html/modules/artic23/11352>
- Trackback:  
<http://www.italianinnovation.it/html/modules/artic11352>

API: [PM](#) [Email](#) [PDF](#) [Bookmark](#) [Stampa](#) | [RSS](#) | [RDF](#) | [ATOM](#)

Piatti  I più vecchi prima   
Aggiorna

I commenti sono proprietà dei rispettivi autori. Non siamo in alcun modo responsabili del loro contenuto.

**Autore**

**Albero**

TOP!

©2007 [ITALIANINNOVATION](#) | SELCON S.r.l. C.F./P.IVA 07012811001

[Informativa sulla Privacy](#) | [REFERENZE](#) |  5